

Villa Norge · Roccabianca

Curiamo i vostri affetti

VILLA NORGE
ROCCABIANCA

Imprese Aperte di UPI e “Parma, io ci sto”: un bilancio dell’edizione 2021



🕒 22 Dicembre 2021

500 **FIAT**

FRATELLI Lombatti
auto di quattro generazioni
FORNOVO TARO Via Nazionale 163
Tel. 0525 2741 fornovo@lombatti.it
www.lombatti.it

ONORANZE FUNEBRI COLLECCHIESI

Dal 1981 al Vostro fianco

ofc

Via Carrega 55 Collecchio
(svincolo via Nazionale Ovest)
Tel. 0521 802898



Con la fine del 2021 ormai prossima, è tempo di bilanci per
“Imprese Aperte”, il progetto promosso dall’**Associazione**

“Parma, io ci sto!” e da **UPI – Unione Parmense degli Industriali**, in collaborazione con l’ente di formazione **Cisita**. L’obiettivo è **favorire il dialogo tra il territorio parmense e le aziende**, considerate attori culturali e un patrimonio da valorizzare.

Dopo lo stop subito da “*Imprese Aperte*” nel 2020, a causa dell’emergenza sanitaria da Covid-19, **tra settembre e dicembre 2021**, sono stati organizzati **oltre 200 appuntamenti**, capaci di richiamare **più di 1.500 visitatori**: oltre il 70% degli eventi ha fatto registrare il sold-out. Numeri significativi, tenendo conto della necessità di organizzare visite a numero chiuso, su base ridotta, sia per garantire agli ospiti un’esperienza unica che per tutelarne la sicurezza. Sono **22 le aziende** che, con il loro impegno, hanno reso possibile l’edizione pilota di “*Imprese Aperte*”: il settore più rappresentato è stato quello agroalimentare, con dieci aziende che a settembre hanno arricchito il palinsesto di appuntamenti della kermesse “*Settembre Gastronomico*”. Seguono il comparto della meccanica e dell’impiantistica, quello dell’edilizia e delle costruzioni e i servizi.

«Voglio esprimere un sentito **ringraziamento** a tutte le aziende che hanno aderito a ‘*Imprese Aperte*’ – afferma **Annalisa Sassi**, Presidente dell’Unione Parmense degli Industriali. – Hanno dimostrato grande **spirito di adattamento** e **doti di flessibilità** non comuni, perché le difficoltà organizzative sono state molteplici, a causa del quadro sanitario – e, di conseguenza, delle normative – in continua evoluzione. Una delle eredità più significative del progetto è lo **spirito di squadra**: il tessuto imprenditoriale parmense è stato capace di **fare network**, mosso dall’obiettivo ambizioso di rendere le aziende un **volano di attrattività** e uno **strumento di marketing territoriale**. Ora la sfida consiste nel dare continuità al modello ‘*Imprese Aperte*’: confidando che la situazione si possa normalizzare, dobbiamo puntare ad **attrarre visitatori provenienti da territori vicini**. In quest’ottica, sarà importante valorizzare anche in termini di comunicazione e promozione le iniziative in calendario».



CAMST 
LA RISTORAZIONE ITALIANA

Per **Alessandro Chiesi**, Presidente di “Parma, io ci sto!”, «Parma ha il merito di aver creato un **format originale**, senza eguali in Italia, sfruttando inizialmente la concomitanza con il biennio di **Parma Capitale Italiana della Cultura**. Dobbiamo mettere a frutto questa progettualità anche nel futuro: sono convinto che ‘Imprese Aperte’ possa diventare un **elemento di crescita culturale**, per il nostro territorio. Il valore del progetto va cercato anche nella sua capacità di **attivare un circuito virtuoso tra istituzioni pubbliche e player privati**, come le aziende: un’alleanza possibile, che può generare frutti per tutto il territorio parmense. In prospettiva, sarà importante **coinvolgere anche le nuove generazioni**: penso, in particolare, agli studenti delle scuole medie, degli istituti secondari di secondo grado e agli studenti universitari. Comprendere che le imprese sono attori culturali, che sviluppano prodotti e offrono servizi partendo da processi creativi e a base culturale, e che hanno un proprio sistema valoriale, è un’opportunità in vista delle scelte di percorso formativo dei più giovani e per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro».

Grande è la soddisfazione espressa dalle aziende partecipanti. Per loro, oltre ad aprirsi e raccontarsi all’esterno, partecipare a “Imprese Aperte” ha significato **avvicinarsi al territorio e mettersi in gioco per la città di Parma**: un impegno ripagato dalla curiosità e dall’entusiasmo degli ospiti.

Questo l’elenco delle aziende che hanno aderito all’edizione 2021 di “Imprese Aperte”: AAC Consulting, Agugiaro & Figna, Bugnion, Consorzio Agrario di Parma, Coppini Arte Olearia, Dallara, Davines, Fidenza Village, Food Farm 4.0, Fratelli Galloni, Impresa Allodi, Leca-Laterlite, L’Isola d’Oro, Lincotek, Monte delle Vigne, Opem, Parmalat, Rizzoli Emanuelli, Rodolfi Mansueto, Salumificio Trascinelli, Sidel, X3Energy.



LEGGI ANCHE:

CITTÀ
**i il
aco
si?**
**Terapia intensiva
pediatrica, il nuovo
reparto che qualifica
l'Ospedale dei bambini di
Parma**

CITTÀ
**La politica torni a
ragionare di città.
INTERVISTA a Dario C**

PRIVACY

[Privacy policy](#)

DIRETTORE RESPONSABILE

[Andrea Marsiletti](#)